cinque anni di attività

Comune di Caltagirone

una città dove vale la pena crescere dei figli.

Gabriel García Márquez

Cari concittadini,
dopo cinque anni di cammino al vostro fianco, ho il dovere giuridico e politico di illustrarvi le cose realizzate. Sono stati anni di lavoro faticoso, ma entusiasmante. Il sindaco di una comunità come la nostra deve, infatti, darsi da fare senza soste, con ritmi sempre più incalzanti.
Oggi vi consegno una città in cui è stato rifatto l'impianto di illuminazione, le periferie sono pienamente integrate e riqualificate, il centro storico è sempre più bello grazie al recupero dei principali edifici pubblici e di numerose facciate da parte dei privati col contributo del Comune.
Caltagirone, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità, è visitata da tanti turisti. Cresce la sua visibilità internazionale, come dimostra l'attenzione degli investitori, della stampa e delle televisioni nazionali ed estere. Una città più bella e vivibile sia per l'enorme piano di ripavimentazione delle strade, sia per le politiche sociali, che ci collocano fra i primi Comuni in Italia. Le aree verdi sono cresciute del 50 per cento. L'economia locale è in ripresa grazie al traino di tantissime opere pubbliche, del turismo e della ceramica. Il Piano commerciale ha razionalizzato il comparto, sono state individuate le aree per gli artigiani, l'agricoltura ha ottenuto importanti riconoscimenti.
Le manifestazioni culturali sono cresciute in qualità e quantità; molti universitari calatini possono adesso studiare e laurearsi in città. Abbiamo investito sui giovani creando nuove opportunità di lavoro.
Non ci siamo fermati alla gestione dell'ordinario, ma abbiamo individuato percorsi innovativi.
Tanto lavoro è stato fatto, grazie alla collaborazione degli assessori, del presidente del Consiglio, del vicepresidente e dei consiglieri che hanno fatto prevalere gli interessi della città su quelli di parte.
Di questa esperienza conservo soprattutto il vostro affetto e la condivisione dei momenti facili e difficili della vita della nostra comunità. Proprio questo legame quotidiano mi ha dato la forza di affrontare le pesanti responsabilità di sindaco.
Grazie della vostra fiducia, di cui andrò sempre orgoglioso.

Turisti non per caso

Un boom ininterrotto continua a interessare il comparto: facciamo parte del Patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'Unesco, i posti letto in città sono notevolmente aumentati, ristoranti, bar, strutture alberghiere e botteghe lavorano intensamente.

Il mondo ci guarda

Il successo degli sforzi compiuti è testimoniato anche dagli innumerevoli casi in cui gli organi d'informazione, specie le reti televisive nazionali e internazionali, hanno puntato i loro riflettori su Caltagirone. Una testimonianza dell'interesse del mondo per la nostra città.

Un territorio che piace

Lo sforzo dell'Amministrazione ha puntato alla ricerca di finanziamenti – statali, europei e privati - e allo snellimento dei passaggi burocratici. Un'azione in cui ha contato moltissimo anche l'impegno degli amministratori per trovare nuovi partner, che ci ha consentito di realizzare ciò che da soli non avremmo mai potuto fare. Questo ha permesso, per citare un solo caso, di intercettare gli investimenti di una multinazionale farmaceutica che costruirà qui una fabbrica di vaccini, con centinaia di nuovi posti di lavoro.

Nuovi uffici in città

Tanti i nuovi sportelli: Genio civile, Catasto, Distretto militare. In tempi in cui gli uffici si trasferiscono a Catania, Caltagirone va in controtendenza. La macchina amministrativa è stata rivoluzionata, creando strutture agili e dinamiche che hanno permesso di ottenere in pochi giorni quello che altrove richiede mesi: uffici di Staff, Sportello unico imprese, Ufficio di Cittadinanza, Informagiovani. È anche nato un distaccamento comprensoriale di Protezione civile.

Piano strategico

Rappresenta il progetto complessivo della città, quello che permette di armonizzare i singoli interventi. È stato presentato a Milano, ai più qualificati rappresentanti del mondo finanziario e industriale. Traccia le linee della Caltagirone che verrà e proietta la città nel prossimo decennio. Così ogni tassello avrà il suo posto nel mosaico. Il futuro dei nostri giovani è già cominciato.

cent'anni senza solitudine

Parrocchie Protocollo d'intesa con le parrocchie per la rilevazione delle condizioni socio-ambientali di anziani e nuclei familiari con minori.
Convenzioni con le strutture e le cooperative sociali che gestiscono i servizi residenziali per la terza età.
Apertura di tre nuovi centri sociali Tante occasioni d'incontro nelle vie Vittorio Emanuele, Volta Libertini e Madonna della Via.
Grest L'estate è il momento di maggiore solitudine per i nostri anziani. Per questo è stato organizzato, in collaborazione con l'associazione Anni Felici, un momento di aggregazione. Attività, animazione, gite al mare e intrattenimento musicale hanno riempito quel vuoto. Un grande successo, con oltre 150 partecipanti.
Corsi di ballo Protagonisti più di 100 "over 60".
Autobus gratuiti 1765 anziani rischiavano di perdere questo diritto, ma il deciso intervento dell'Amministrazione nei confronti della Regione ha contribuito a scongiurare il pericolo.

Assegno servizi

È una grande novità tra gli interventi sociali. Funziona così: chi ha bisogno di assistenza (pulizie, igiene, cura, etc.), può scegliere la persona adatta da una lista di accreditati fornita dal Comune, che paga la metà della spesa o l'intera somma, a seconda del reddito. Si può anche cambiare operatore e questo innesca un circuito virtuoso, con vantaggi per tutti. 853 mila euro per 553 famiglie e 900 operatori, 500 dei quali svolgono adesso alla luce del sole lo stesso lavoro che prima facevano in nero. Gli anziani che fruiscono dell'assistenza domiciliare sono ora 314, cioè cinque volte più di prima.

Pony della solidarietà

Sono i ragazzi in motorino che dedicano il proprio tempo libero agli anziani in difficoltà: la spesa al supermercato, la fila alle Poste, una semplice carezza che a volte conta più di mille sostegni materiali. Generazioni diverse, tenute insieme dal filo della solidarietà. Ma anche della reciprocità. Perché i nonni non sono persone deboli solo da accudire, ma soggetti attivi da promuovere. Hanno un tesoro: l'esperienza, che vogliono, anzi devono, continuare a offrire alla comunità. E in ciascun volontario è forte il desiderio di dare una mano a chi ha più bisogno di aiuto. Chi l'ha detto che i giovani sono apatici e menefreghisti?

piccoli grandi uomini

Centro per le adozioni e affido familiare
Assistenza e informazioni per offrire il calore di una famiglia ai bambini più bisognosi, in collaborazione col Distretto sanitario.

Centri di accompagnamento educativo
Comune, scuole, parrocchie e volontari insieme per il sostegno alla frequenza scolastica di oltre 200 minori.

Sindaco difensore dei bambini

La crescita di una comunità si misura anche dalla sensibilità e dal livello di attenzione nei confronti dei più piccoli. "Sindaco difensore dei bambini" (questo il riconoscimento giunto dall'Unicef) non è una targa da appendere e lucidare, ma l'impegno a combattere la solitudine dei più piccini nella famiglia e nella società, a costruire, giorno dopo giorno, una città più vicina all'infanzia. Senza ipocrisia. Con gesti anche piccoli, ma sempre sentiti e voluti.

Teniamoli per mano

Operatori qualificati a casa di 40 minori a rischio per aiutare loro e le famiglie. L'educativa familiare da un lato favorisce l'integrazione sociale di ragazzi e bambini in situazioni di disagio, dall'altro è una concreta opportunità di lavoro e di esperienza professionale per 22 laureati della nostra città (intanto ne sono stati formati altri 31). Anche il recupero scolastico a domicilio è una positiva realtà: ben 174 i fruitori.

Scuole sicure

Sei scuole – San Domenico Savio, Vittorino da Feltre, Giorgio Arcoleo, Acquanuova, Narbone e Carmine – per oltre duemila studenti sono state rese più sicure e funzionali con interventi consistenti: tre milioni e mezzo di euro.

Lavori che testimoniano la concreta attenzione dell'Amministrazione, e del Consiglio comunale, ai più piccoli e alle strutture che assolvono a un'importantissima funzione sociale ed educativa. Così i genitori possono dormire sonni più tranquilli.

vicini ai più deboli

Piano di zona Su 55 distretti siamo stati gli unici ad aver rispettato le scadenze previste. Questo ha consentito un finanziamento di 2 milioni 180 mila euro per anziani, minori, diversabili, etc.
Consulta della famiglia Un prezioso strumento per farsi interpreti delle istanze dei nuclei familiari.
Famiglie disagiate Aumentato il numero dei servizi: esenzione della retta dell'asilo nido, acquisto di materiale didattico, assistenza abitativa, esenzione del canone per l'acqua, buoni alimentari.
Assegno civico Ha rivoluzionato il settore, introducendo una nuova cultura dei servizi sociali. I beneficiari offrono, in cambio dell'assistenza economica, lavori di pubblica utilità. Così, da soggetti passivi si trasformano in attori della solidarietà.

Tutti insieme appassionatamente

La politica sociale è il primo impegno dell'Amministrazione. Migliorare la qualità dei servizi significa rispondere alle esigenze immediate, e spesso drammatiche, dei più bisognosi. Malati, anziani, disabili, poveri, tossicodipendenti: i deboli, insomma, ai quali abbiamo rivolto le nostre attenzioni. Abbiamo offerto loro una serie di sostegni per farli vivere con maggiore dignità.

Ufficio di cittadinanza

Molti cittadini hanno diritto ad una serie di servizi da parte del Comune e di altri enti, ma non lo sanno: per questo è nato l'Ufficio di cittadinanza. Una struttura di accoglienza e ascolto, che fornisce pure informazioni complete su come muoversi, quali prestazioni richiedere, a chi rivolgersi. Uno strumento di grandissimo aiuto per indirizzare chi non ha dimestichezza con la burocrazia.

Vigili in carrozzella

Scivole e parcheggi riservati sono spesso occupati da macchine e moto? Ci pensano anche tre giovani diversamente abili a far rispettare le regole. Vigili in carrozzella, con divise e palette. Per sensibilizzare gli automobilisti distratti, segnalare e, se occorre, punire le infrazioni, fornire indicazioni sui percorsi turistici più adatti ai diversabili. E dimostrare che, pure sulla sedia a rotelle, si può dare un grande contributo. Il cuore della città solidale batte anche così.

evolazioni

vete in casa un disabile? Potete costruire appartamenti fino 144 metri quadrati su un terreno agricolo di mille metri. La oposta dell'Amministrazione di variante del PRG è stata accolta unanimità dal Consiglio comunale, un gesto di grande sensibilità tuzionale. Un altro tassello verso l'abbattimento delle barriere, sì come la presenza di un giovane in carrozzella nella commissione edilizia.

Ex tossicodipendenti Due progetti ("Occasione d'altro" e "Dipendo da me") che hanno consentito l'inclusione socio-lavorativa di 34 ex tossicodipendenti. I beneficiari hanno svolto compiti di giardinaggio nelle aiuole cittadine, alla Villa e al cimitero.
Centro servizi sperimentale Inserimento lavorativo di 20 persone con disagio psico-fisico e socio-economico; con borse lavoro 25 soggetti inseriti in cooperative sociali.
Anno internazionale del disabile Incontri e iniziative di sensibilizzazione anche all'insegna dello sport.
Non vedenti In collaborazione con la Croce Rossa attivati due semafori con segnale acustico nelle vie Santa Maria di Gesù e Principe Umberto. Corsi di alfabetizzazione informatica.
Assistenza domiciliare ai diversamente abili Igiene e cura della persona per 37 soggetti.
Servizi igienici alla Villa Accesso anche in carrozzella, un'altra barriera in meno.
Sostegno alle maggiorenni Le diciottenni dimesse dagli Istituti hanno una casa dove andare.

Volontariato Corsi di formazione di base.
Apertura di un centro polivalente in Via Madonna della Via.
Immigrati Nominati due consulenti, a titolo gratuito, per facilitare l'accesso ai servizi socio-assistenziali.
Apertura agli stranieri del bando per l'assegnazione degli alloggi popolari.
Inserimento dei minori nei centri di accompagnamento educativo.
Raduno regionale della comunità dello Sri Lanka con la partecipazione dell'ambasciatore.
Settimana Telethon Raccolta di fondi per la ricerca, una gara di solidarietà con scuole e associazioni.
Caffè del Chiostro Centro per i rapporti interculturali nel chiostro della scuola "Narbone", con momenti anche gastronomici.

Fai bene e scordalo

Si chiama Banca del tempo perché, come in uno sportello bancario, si deposita tempo. Il suo scopo è favorire lo scambio di servizi e saperi in modo solidale e paritario. Per esempio, un idraulico va lì e mette a disposizione due ore del suo tempo; la stessa cosa fa una maestra. Così, quando la maestra dovrà riparare un rubinetto avrà, senza pagare, l'idraulico. Se invece il figlio dell'idraulico dovrà fare ripetizione, non pagherà la maestra. In questo modo si creano relazioni fra le persone, valorizzando le potenzialità di ciascuno. E per una volta si esce dalla logica del profitto.

Accoglienza

Non arrivano solo i turisti, ma anche gli immigrati. Quasi tutti si sono integrati perfettamente nella comunità, mentre in altre realtà la stessa situazione ha creato tensioni esplosive. Una spontanea dimostrazione di saggezza di tutta la città, che ha saputo mantenere un delicatissimo equilibrio.

con l'ambasciatore al raduno regionale degli immigrati dello Sri Lanka

particolare dei fontanoni dell'Acquanuova

un'economia che si muove

Piano commerciale Razionalizzazione di tutto il comparto, opportunità di nuovi investimenti senza penalizzare le attività gia esistenti.
Consorzi Diversi operatori hanno capito l'importanza di unire le forze per soddisfare le esigenze di categoria e l'Amministrazione li ha incentivati. Sono nati consorzi in vari settori, dall'artigianato al commercio, al turismo. Insomma, un territorio che cresce.
Piano edicole Assegnate cinque nuove licenze.
Mercato del sabato Riorganizzazione dell'area, che ha permesso di sfruttare al meglio gli spazi con la nascita di 20 nuovi posti. Adesso sono 310. In corso i lavori per la nuova sede nell'area per la Protezione civile di via Cristoforo Colombo.
Nuove aree artigianali Sorgeranno in località Semini-Mazzone e San Bartolomeo.

L'attimo fuggente

Il manager di una multinazionale farmaceutica era stato incaricato di trovare un luogo, in Sicilia, dove far sorgere una fabbrica di vaccini, che avrebbe dato lavoro a qualche centinaio di persone. Analizzando il territorio vede che abbiamo una zona industriale buona e ben servita. Decide allora d'informarsi e incontra il sindaco, lo informa della situazione e chiede chiarimenti sulla fattibilità dell'opera. La macchina amministrativa si attiva immediatamente e fornisce tutte le risposte utili in 24 ore, mentre in altre città lo stesso lavoro aveva richiesto mesi. Il manager, a quel punto, trasmette tutto ai suoi committenti, che danno subito il via libera. Così quella fabbrica nascerà proprio a Caltagirone. C'è tutto in questa storia a lieto fine: relazioni internazionali, capacità di attrarre investitori, prontezza nel cogliere al volo l'occasione, efficienza degli uffici, infrastrutture. Certo, c'è anche fortuna, ma da sola non sarebbe bastata.

con lo sceicco del Dubai

Marketing territoriale

Il nostro territorio deve essere appetibile per gli investitori. Le nostre bellezze devono essere conosciute dagli operatori turistici, i nostri prodotti hanno bisogno di un'opera di promozione per penetrare nei mercati internazionali. Tutto questo si chiama marketing territoriale. Un'opera fatta di tessitura di relazioni, capacità d'inserimento in circuiti redditizi, inventiva nelle proposte, prontezza nelle risposte e soldi da investire. Il singolo operatore, da solo, non può farlo. Il Comune può, invece, contribuire promuovendo tutti i settori socio-economici del territorio. Qualche esempio? Gli accordi con la CARIPLO e con la municipalità di San Francisco per l'insediamento a Caltagirone di un call-center internazionale.

Consulta attività produttive
Importante strumento di partecipazione alle scelte, per lo sviluppo dei diversi comparti.

Mercatini rionali
Quello di Sant'Orsola, ben riuscito, è l'esempio da seguire.

Chioschi su aree pubbliche
Ne nasceranno altri quattro, il primo è già attivo in viale Europa, per la vendita di alimenti e bevande.

Trasporti privati
Assegnate 10 licenze per il servizio di noleggio con conducente e 10 per gli autobus.

Fiere Conadomini e San Giacomo
Due proficui esempi di collaborazione con i privati.

Vigilanza al tribunale
Salvati 10 posti di lavoro a rischio.

Forestali

Un lavoro più stabile e produttivo per i 500 operai forestali della nostra città. Per dare certezze a tante famiglie, ma anche per garantire la cura e la tutela necessaria ai boschi. L'impegno dei mesi scorsi, a sostegno di lavoratori e sindacati, ha prodotto i risultati sperati e ha indotto la Regione ad avviare i molti operai che rischiavano di restare al palo. In quest'ottica il Comune ha acquisito la gestione di quasi 2000 ettari di bosco, il che significa tante giornate lavorative in più.

Ma lo stato di allerta resta, per ricordare al governo regionale che la legge e gli impegni vanno rispettati, garantendo più risorse per accelerare la stabilizzazione. Per assicurare, quindi, le chiamate al lavoro nei tempi giusti e dire basta ai ritardi nei pagamenti.

città laboriosa

Valorizzazione prodotti tipici

Dop dell'olio d'oliva Un premio agli sforzi dei produttori verso la qualità.

Vino Riconoscimento DOC e DOCG per il nostro Cerasuolo.

IGP Già avviato l'iter per il carciofo e le pesche.

Alleanze strategiche

Contatti con realtà come Vittoria, Modica e Ragusa.

Distretti produttivi

Già approvati quelli della ceramica, dell'uva da tavola e dell'arancia rossa. Il primo coinvolge 95 aziende e 305 addetti.

Associazione nazionale "Città della ceramica"

Il sindaco è il vicepresidente; ci siamo gemellati con l'analoga associazione francese e abbiamo partecipato a mostre internazionali.
Visita con dono al presidente Ciampi.

Decop

Sono già una novantina i ceramisti iscritti nel registro del Decop, la Denominazione comunale di provenienza promossa dall'Amministrazione per tutelare dalle imitazioni le caratteristiche di produzione e le tradizionali lavorazioni degli artigiani locali. Un marchio per salvaguardare il "made in Caltagirone" dal rischio di contraffazioni e valorizzare la ceramica nostrana.

P

la meglio gioventù

Protocolli per giovani disoccupati Hanno consentito di attivare strumenti per l'avviamento al mondo del lavoro come borse lavoro, tirocini formativi e piani d'inserimento professionale. Diverse decine di giovani calatini sono andati a fare apprendistato lavorativo in aziende del nord.
Tavolo della formazione professionale Il Comune ha riunito tutti i soggetti interessati (scuole, imprese, enti di formazione, etc.) per favorire attività didattiche mirate alle esigenze produttive del territorio.
Workshop Organizzati dall'URP per l'inserimento in aziende private. Promossi anche corsi di formazione, incontri informativi e di orientamento.
Tirocini formativi al Comune 22 giovani neolaureati fanno esperienza negli uffici.
Consulta giovanile Ha avuto un positivo ruolo di stimolo e di proposta per incontrare le esigenze dei giovani.

Cinque anni più sereni

Orizzonte roseo per 123 precari in servizio al Comune: adesso possono contare su un contratto quinquennale, rinnovabile per altri cinque anni. Impiegati amministrativi, giardinieri, educatori e ausiliari del traffico: così la macchina amministrativa può avvalersi di tante preziose energie che servono per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Senza mortificare la voglia di futuro dei protagonisti, che adesso possono contare su una maggiore stabilità ed essere meglio integrati nella macchina comunale. Buone notizie anche per i 13 lavoratori di pubblica utilità, cui il Comune versa ora l'integrazione oraria.

Microcredito

Andate in banca a chiedere un prestito, vorranno beni in garanzia o un garante. Se non li avete, risparmiatevi la fatica e l'umiliazione, non vi daranno un euro. Così tutta una serie di persone sono tagliate fuori dal sistema bancario tradizionale, anche per somme modeste. È il solito paradosso: le banche prestano soldi a chi già ne ha, chi è povero si arrangi. In soccorso di questi ultimi è arrivato il microcredito, un'invenzione del Premio Nobel Muhammad Yunus. Anche chi non ha beni sufficienti potrà ottenere prestiti. È una rivoluzionaria novità nel panorama delle politiche sociali e Caltagirone, fra i primi centri in Italia, lavora già per applicarla. Sono infatti allo studio ipotesi concrete di sperimentazione. Per favorire l'autopromozione di chi, altrimenti, rischia di restare ai margini e offrirgli la possibilità di coltivare sogni e ambizioni.

Con il Premio Nobel per la Pace 2006 Muhammad Yunus, inventore del microcredito. È il banchiere dei poveri.

Informagiovani

Un Comune può fare poco per soddisfare le richieste di lavoro, ma può fare moltissimo per informare i disoccupati sulle offerte che giungono da tutte le parti. Così è nato lo sportello Informagiovani, un aiuto ai giovani che si affacciano alla vita per muoversi all'interno di un'intricata selva di opportunità.

Sportello segreteria universitaria
Un'utilissima iniziativa per evitare disagi e perdite di tempo per gli iscritti all'Università, che possono così assolvere a tutti gli adempimenti senza muoversi da Caltagirone.

Internet point
Chi non ha il computer può andare all'URP e navigare.

Mediateca
Documenti e servizi on line, banche dati, luoghi virtuali.

"Diritti al futuro"
La nostra città capitale delle politiche giovanili con il Campus nazionale.

Carovana lavoro
A Caltagirone il "Villaggio delle opportunità": informazione, consulenza e orientamento a cura della Regione con il supporto del Comune.

70 giovani al lavoro

Soltanto 27 Comuni, in tutta Italia, usufruiranno di questa opportunità e Caltagirone è fra questi. Il nostro Piano locale giovani, infatti, è stato finanziato dal ministero alle Politiche giovanili.
Grazie a questo, una settantina di giovani lavoreranno, per un anno, nelle aziende della zona. Percepiranno un rimborso spese e faranno così un'utile esperienza sul campo, con la possibilità, per i più bravi, di essere assunti. Evidenti vantaggi anche per le imprese, che potranno formare a costo zero le professionalità di cui hanno bisogno.

per chi suona la campanella

Distretto culturale del sud-est Costituita l'associazione per valorizzare il Val di Noto.
Festival del Val di Noto Artisti internazionali negli otto centri insigniti dall'Unesco.
Incontro con l'autore Momenti di confronto con scrittori. Tra gli altri Vincenzo Consolo e Dacia Maraini.
Prova d'autore Una rassegna con tante mostre di pittori, scultori, fotografi all'ottava edizione. Momenti musicali e poesia.
Festival internazionale della poesia Poeti da tutto il mondo protagonisti di letture e approfondimenti.
Casa del Teatro ai Semini L'ex mattatoio si appresta a diventare luogo d'incontro e produzione teatrale.

immagine virtuale della casa del teatro Semini

Il laureato

Laurearsi a Caltagirone sarà ancora più facile. Grazie alla convenzione tra il Comune, l'Università di Enna e l'istituto "Alessio Narbone", è possibile iscriversi e andare a lezione nella nostra città, con notevoli risparmi. Così tante altre famiglie potranno permettersi di mantenere agli studi i propri figli senza eccessivi oneri. Attualmente è già operativo il corso di laurea in psicologia, il prossimo anno partirà quello in economia e, per i più bravi, c'è anche la possibilità di conseguire un master in discipline economiche e finanziarie. Ma la convenzione prevede anche la possibilità di istituire altri corsi e molti nuovi dottori potranno formarsi tra le mura domestiche senza i disagi delle trasferte. La speranza adesso è quella di ripetere l'operazione anche con l'Università di Catania, in aggiunta alla laurea per esperti del verde della facoltà di Agraria, già esistente.

Saranno famosi

L'Istituto musicale "Pietro Vinci" è un importante punto di riferimento nel panorama culturale del comprensorio e non solo. È sede di corsi di canto lirico, chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, tromba, trombone e violino, sezioni speciali di propedeutica e informatica musicale. Al suo attivo, oltre all'impegno didattico, anche un'intensa attività concertistica. Un'esperienza significativa per valorizzare il talento musicale dei nostri giovani e accrescere l'offerta formativa del territorio.

Galleria fotografica "Luigi Ghirri"
Un punto di riferimento ormai nel panorama regionale della fotografia. Tante le mostre di artisti internazionali e italiani, fra cui anche calatini.

Mostre a Villa Patti
Le ville storiche dei Gattopardi - Le ville storiche siciliane del Val di Noto

Musica in Val di Noto
Settimana internazionale della musica barocca

Rassegne teatrali
Si sono tenute nel quadro dell'Estate calatina e hanno contribuito a dare impulso alle due invernali, a Sant'Anna e al Politeama.

Mostra "Stampatori ed incisori in Sicilia"
Un evento ripetuto a Parigi, Praga e Palermo.

"Il pellegrinaggio degli amanti impossibili"
Sulla Scala, mostra di Luigi Camarilla replicata a Lisbona e Barcellona.

Biennale della ceramica
È stata riproposta dopo un periodo di stasi.

Leggi che ti passa

La biblioteca comunale è luogo di cultura, ma anche d'incontro e confronto Tantissimi i giovani – per lo più studenti delle Superiori, ma anche universitari – che la frequentano. Nel solo 2006 gli utenti sono stati 10.102 e i volumi dati in prestito 18.560 (possibili le informazioni e le prenotazioni on-line e i prestiti da altre strutture). C'è anche il servizio fotocopie interno. E, per chi cerca notizie sulle opportunità di lavoro o sull'attualità, ecco le gazzette nazionali e regionali, i principali quotidiani e settimanali e le riviste storiche. Per quanti amano la lettura, la biblioteca è un importante punto di riferimento e coordinamento di numerose iniziative. Come gli incontri con scrittori e poeti, che sono occasioni di conoscenza e approfondimento.

luci della ribalta

La Repubblica (17 agosto 2004, 21 luglio 2005, 13 aprile 2006)
I viaggi di Repubblica (22 luglio 2004, 16 dicembre 2004, 19 marzo 2005, 22 settembre 2005, 7 dicembre 2006, 11 gennaio 2007, 5 aprile 2007)
Il Venerdì di Repubblica (22 dicembre 2006, 15 dicembre 2006, 6 aprile 2007)
Corriere della sera (17 agosto 2004 e 21 agosto 2005)
La Stampa (22 agosto 2005)
Il Sole 24 ore (21 settembre 2004)
Milano Finanza (10 novembre 2004 e 7 ottobre 2005)
Italia Oggi (17 agosto 2004 e 22 settembre 2006)
Avvenire (17 agosto 2004, 11 novembre 2004, 19 gennaio 2005)
L'Osservatore Romano (17 agosto 2004, 28 ottobre 2006, 14 dicembre 2006, 16 dicembre 2006)
L'Espresso (26 ottobre 2006)
Io Donna (9 dicembre 2006)
Grazia (23 agosto 2004)
Class (9 maggio 2006)

Tg 2 Sì Viaggiare (RAI 2 – 19 gennaio 2007 e 2 febbraio 2007)
Geo & Geo (RAI 2 - 4 gennaio 2007)
Sereno Variabile (RAI 2 – 28 ottobre 2006)
La Vita in diretta (RAI 1 – 5 maggio 2005)
Tg 2 Costume e società (RAI 2.– 28 dicembre 2004 e 9 dicembre 2006)
Festa Italiana (RAI 1 - 6 aprile 2006 e 22 dicembre 2006)
Sulle vie di Damasco (RAI 2, 28 dicembre 2004)
Eat Parade (RAI 2 – 25 e 27 marzo 2007)
Tg 1 (16 agosto 2004 e Natale 2004)
RAI 3 (18 servizi sui Tg regionali, 3 sul Settimanale in onda il sabato, molti dedicati a Natale e Pasqua a Caltagirone)
Tv giapponesi (3 documentari)

È nata una stella

Caltagirone è sempre più sotto i riflettori dei mass-media: come potete vedere dall'elenco, che è incompleto, ormai non si contano più le volte in cui televisioni, radio e organi di stampa – tutti di rilievo nazionale e internazionale – hanno dedicato i loro servizi alla nostra città. Significa che il mondo s'è accorto delle nostre bellezze, del nostro artigianato, dei prodotti tipici, della nostra cucina. Ma tutto questo non sarebbe sufficiente senza una puntuale, incessante opera di promozione del nostro territorio da parte degli uffici preposti, in collaborazione con gli operatori privati. Un'azione corale, che ha dato e darà sempre maggiori frutti.

FATTI & NOTIZIE

8 MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2006

TURISMO. Dati sorprendenti da un monitoraggio della stampa estera: le mete balneari perdono attrattiva a favore dell'interno. Tra i centri più citati Castelmola e Caltavuturo

Caltagirone più attraente di Taormina È l'entroterra a conquistare gli stranieri

CATANIA. L'entroterra siciliano è la meta turistica più quotata in Italia e Tribune «la capitale delle ceramiche, dove è possibile acquistare nei numer-

Il sorpasso

Il tasso di crescita del turismo a Caltagirone ha superato persino quello di Taormina, come sottolineato anche dal presidente della Regione, Cuffaro. Adesso siamo la capitale della vacanza alternativa, il flusso turistico aumenta a ritmi lusinghieri. E abbiamo arricchito la nostra offerta con musei e attrazioni sempre di maggior successo. Ora la sfida è considerare questo un punto di partenza e non di arrivo, perché i numeri ci dicono che possiamo puntare con fiducia a obiettivi ancora più ambiziosi.

Patrimonio dell'umanità

Caltagirone è stata inserita dall'Unesco fra i siti mondiali che meritano più protezione e riguardo. Il riconoscimento è una spinta fortissima per il rilancio del turismo. Per questo la Finanziaria nazionale ci ha assegnato 9 milioni di euro in due anni. E c'è anche la Finanziaria sulla forza: abbiamo una corsia preferenziale per accedere a sostanziosi finanziamenti comunitari. Tutti soldi che serviranno a far sviluppare ancora di più la nostra città.

cronaca di un boom annunciato

i vasi rimessi a posto dopo l'atto vandalico

Scala illuminata
Apprezzatissime dai turisti le repliche del 14 e 15 agosto, con la tradizionale illuminazione a olio. Si è così creato un ulteriore momento di attrazione, nel quadro di un'opera di valorizzazione di tutti gli eventi.

Settimana di Pasqua
1) Passione di Cristo. Evento collettivo, grandi emozioni, tanti turisti.
2) Processione del Cristo morto. Fede e pietà popolare.
3) Rassegna di canti devozionali. Nel segno della tradizione.
4) La Giunta. Sacra rappresentazione in un'altalena di emozioni.

Infiorata Appuntamento primaverile con migliaia di piante e fiori, a formare un'esplosione di colori che impreziosisce la Scala.

Sinergie pubblico-privato Accordo con Piazza Armerina e Aidone, per la creazione del distretto turistico.

Cuore antico

Ieri il centro storico era un luogo da cui la gente fuggiva, simbolo di abbandono e degrado. Adesso è il segno concreto del progresso della città. In meno di 15 anni ha cambiato volto: locali per giovani e non solo, chiese, monumenti, vie e piazze illuminati e ben curati, botteghe e negozi a mostrare, in ogni angolo, la maestria dei nostri ceramisti. E diverse centinaia di facciate recuperate grazie ai contributi del Comune: un'iniziativa che ha innescato un circuito virtuoso, migliorando tanti immobili e creando occasioni di lavoro per i nostri muratori e artigiani. E anche i turisti – sempre più numerosi – apprezzano.

Quanti premi per la Scala!

È il gioiello di Caltagirone, che ci ha reso famosi nel mondo. Così bella che ha vinto numerosi premi. Nel 2004, una classifica di 100 esperti d'arte la colloca al secondo posto tra le scalinate italiane più belle. A Liegi, nel settembre 2004, altra medaglia d'argento, stavolta per l'illuminazione monumentale che le abbiamo dato. Nel 2005, medaglia di bronzo: un'indagine di marketing rivela che è al terzo posto fra le location ideali per la fiction. Ultimo riconoscimento: è tra i simboli della Sicilia nella campagna pubblicitaria dell'Isola nel mondo.

Camera con vista

Lo sapete che ogni anno arrivano più di 150 mila turisti? La maggior parte sono italiani, ma la percentuale di stranieri è sempre più in aumento. Molti si fermano un solo giorno, altri invece, pernottano in città. Questo ha prodotto un significativo aumento delle strutture ricettive, che adesso sono 22, con un'offerta complessiva di oltre 500 posti letto. Numeri che prima erano semplicemente impensabili e invece adesso testimoniano una lusinghiera realtà. Tra l'altro parecchie di queste strutture si trovano nella zona nuova, che in precedenza era esclusa dal transito dei turisti. Così, grazie anche alla valorizzazione di Villa Patti e del Museo del presepe, altre parti della città godranno dei benefici di questa crescita.

I presepi viventi I carruggi di San Giorgio e di San Pietro diventano il palcoscenico per la rappresentazione della natività. Con la partecipazione di tanti cittadini e moltissimi turisti. Di grande suggestione.
Carovana dei Magi Corteo in costume, duecento figuranti e musiche dell'epoca. A cura dell'associazione "Gli amici del Favo".
Natale a Caltagirone Mostre, concerti e itinerari turistici costituiscono gli ingredienti del periodo natalizio.

Città dei musei

Museo regionale della ceramica (Giardino pubblico), Museo civico (Carcere borbonico), Galleria civica arte moderna (Ospedale delle donne), Museo del presepe (ex biblioteca), Museo della fotografia (ex caserma carabinieri), Museo naturalistico (Santo Pietro), Museo delle ville storiche (Villa Patti), Ce n'è per tutti i gusti, un'offerta museale di tutto rispetto. Questo fa sì che i visitatori possano soffermarsi per un tempo ancora maggiore. Tutto a beneficio dell'economia locale.

Museo del Presepe

Visitate il Museo internazionale del presepe, è un peccato che debbano goderne solo i turisti. Magia del Natale in un centinaio di esemplari esposti in quel gioiello architettonico che è l'ex biblioteca comunale. Figurinai calatini e non solo, antichi e contemporanei, tutti insieme in una collezione di oltre mille pezzi che un generoso concittadino, Luigi Colaleo, ha voluto donare alla sua Caltagirone. Un percorso storico che va dal Settecento ai nostri giorni, con splendide opere, alcune delle quali davvero eccezionali. Una perla che arricchisce la città del presepe, come ormai i turisti la conoscono, e migliora così il fuoco d'artificio di presepi già esposti in ogni angolo.

l'immondizia che pulisce

Bonifica discariche abusive Pezzi di territorio in degrado difesi dal malcostume e restituiti alla natura.
Centro di compostaggio Impianto all'avanguardia. Si trova nella zona industriale ed è al servizio del comprensorio.
Disinfestazione Centro urbano, periferie e frazioni oggetto di svariati interventi.
Scerbatura Pulizia di aiuole, scarpate e aree attrezzate.
Puliamo il mondo Adesione del Comune alla campagna di sensibilizzazione di Legambiente.

Sempre più europei

In Europa sono ormai chiari da anni gli enormi vantaggi della raccolta differenziata. Per produrre nuova carta si riciclerà quella vecchia e così meno alberi saranno abbattuti. Lo stesso vale per la plastica: meno se ne produce e meno sporca. Poi c'è la riduzione dell'inquinamento: smaltire rifiuti indifferenziati significa infatti bruciarli e produrre veleni. Invece, con la differenziata si riducono le aree destinate a discarica, con rilevanti vantaggi anche in termini paesaggistici. E si risparmia anche; dalla vendita di plastica, carta, vetro lattine, etc. si ricavano infatti soldi che in prospettiva serviranno a farci pagare meno per la raccolta. Per questo è fondamentale aumentare la quantità di rifiuti differenziati, proprio come è successo a Caltagirone, dove siamo passati dal 7 al 13 per cento di differenziazione, percentuale fra le più alte in Sicilia. E dove entro il 2007 raggiungeremo il 20 per cento. La sperimentazione del nuovo servizio ha già riguardato 16 mila abitanti, con quartieri virtuosi, in cui sono state toccate punte del 30 per cento. Tantissimi cassonetti e contenitori nuovi, con capienza raddoppiata. E già si guarda avanti, con la prossima realizzazione di tre isole ecologiche e di un centro comunale, dove sistemi sofisticati permetteranno di pesare i rifiuti conferiti per premiare i cittadini più rispettosi.

Educazione ambientale nelle scuole

La migliore arma per tutelare un bene prezioso. In questo quadro i "Cantieri di Zeffiro", laboratori didattici per il riciclo e la campagna educativa "Mi rifiuto di produrre rifiuti".

Colombi

Il numero eccessivo causa seri danni igienici ed estetici. Perciò è stato distribuito mangime con sostanze sterilizzanti, con una riduzione del 20%.

La carica dei milletrecento

Ogni nascita in città viene festeggiata piantando un albero. Così quasi 1300 nuove piante hanno visto la luce, tante quanti i bimbi nati negli ultimi tre anni. Col concorso dei genitori, si educano i più piccoli ad amare la natura e a rispettare il contesto in cui vivono. Una città sempre più a misura di bambino si costruisce anche così, realizzando spazi per i più piccoli e facendo in modo che ciascun cittadino si senta in qualche modo garante, assieme alla pubblica amministrazione, della loro salvaguardia e del loro migliore decoro.

Gli amici a quattro zampe

Rimessi in libertà i primi quattro "cani di quartiere", adottati da cittadini sensibili dopo essere stati prelevati perché vaganti, tenuti sotto osservazione, sterilizzati e iscritti all'anagrafe canina. L'iniziativa per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del randagismo ha riscosso grandi consensi: tante e-mail e lettere di compiacimento sono arrivate al Comune da diverse regioni. Un progetto portato avanti grazie all'impegno di 50 volontari, in collaborazione coi veterinari del Distretto e col pieno sostegno delle associazioni per la tutela degli animali. Un'esperienza innovativa, che è anche segno di civiltà.

oltre il giardino

Incremento verde

Il verde è cresciuto di quasi il 50 per cento. Interessate dagli interventi vie, piazze e scuole, per circa 200 mila metri quadrati. Un ampio piano di riqualificazione, con cui l'Amministrazione ha affrontato con determinazione e risolto problemi che risalivano persino a 40/50 anni fa, quando si impiantarono gli alberi senza pensare all'ecosistema e al contesto urbanistico. Come i pini che, al viale Mario Milazzo e in via Santa Maria di Gesù, con le loro radici avevano creato vistose e pericolose irregolarità sulle strade e danni alle reti idrica e fognaria. Li abbiamo sostituiti con un numero più che doppio di lecci, alberi compatibili con le caratteristiche della strada. Abbiamo così tutelato la salute e l'integrità di automobilisti e centauri e rispettato l'ambiente.

Tanti gli interventi
Villa Patti,
Educandato San Luigi,
scuola Boschigliolo,
via Minosse,
via Cariddi,
via Scilla,
via Trinacria,
via Icaro,
via Faila,
via G. Arcoleo,
Villaggio Musicisti,
Poggio Fanales,
via Basile,
viale Regina Elena,
Acquanuova e tante
altre aree.

Piano San Paolo

Acqua Rifatta la conduttura.
Nuovo impianto di potabilizzazione.
Illuminazione Nuovo impianto in fase di completamento.
Barbadoro Risistemata la strada di collegamento.
La frazione si avvicina alla città.
Pavimentazione stradale Per muoversi con più comodità e sicurezza.
Pesche insacchettate Uno dei prodotti di punta della nostra agricoltura.
Iniziative di promozione e valorizzazione tra cui il distretto agricolo, la sagra e i contatti per la commercializzazione.

Partecipazione alle scelte

Piano San Paolo è ufficialmente diventata frazione. L'attenzione che l'Amministrazione ha rivolto al borgo è testimoniata da tutta una serie di lavori che ne hanno aumentato decoro e vivibilità: illuminazione, manutenzione delle strade, miglioramento della rete idrica. Ma il risultato più importante è dato, come dicevamo, dalla istituzione della frazione. Questo ha permesso di definire la proposta di un PRG specifico per Piano San Paolo. In esso sono previsti edifici pubblici, campo sportivo, verde attrezzato e insediamenti abitativi. Con una importantissima novità: il Piano regolatore è stato discusso, a lungo, con gli abitanti del luogo che hanno così avuto modo di far sentire la loro voce, fornendo preziosi suggerimenti.Tutto nella massima trasparenza, privilegiando l'interesse generale.

Santo Pietro

C'è una strada nel bosco

Due milioni e duecentomila euro è la consistente cifra che il Comune ha ottenuto dall'Unione europea e ha utilizzato per riqualificare il bosco di Santo Pietro: strutture, servizi e percorsi turistici, ricostituzione di una parte danneggiata dagli incendi e 151 mila alberi e arbusti tipici della macchia mediterranea. Un modo concreto per dare un'anima alla Riserva e aprirla alle famiglie e ai turisti. Intanto, dopo l'annullamento del decreto regionale che aveva istituito l'area protetta, l'Amministrazione è protagonista di una serie di iniziative nei confronti della Regione. Con un duplice obiettivo: il ripristino della Riserva e una riperimetrazione che, correggendo le incongruenze delle precedenti, contemperi le esigenze di salvaguardia dell'ambiente con quelle degli agricoltori.

Acqua
Rifatta la conduttura. Nuovo impianto di potabilizzazione.

Albergo
Sorgerà in locali comunali già ristrutturati da un privato, che lo gestirà.

Museo naturalistico
Visitatori in costante aumento. Gestito dal Fondo siciliano per la natura.

Percorsi nel bosco
Sentieri didattici, punto informativo e accompagnamento per comitive.

Istituto di Granicoltura
Il Comune ha fornito i locali per il Centro di ricerca e laboratorio scientifico.

Museo della macchia mediterranea
Gestito dal Ramarro nella base di Renelle, è già un riferimento per gli appassionati del bosco.

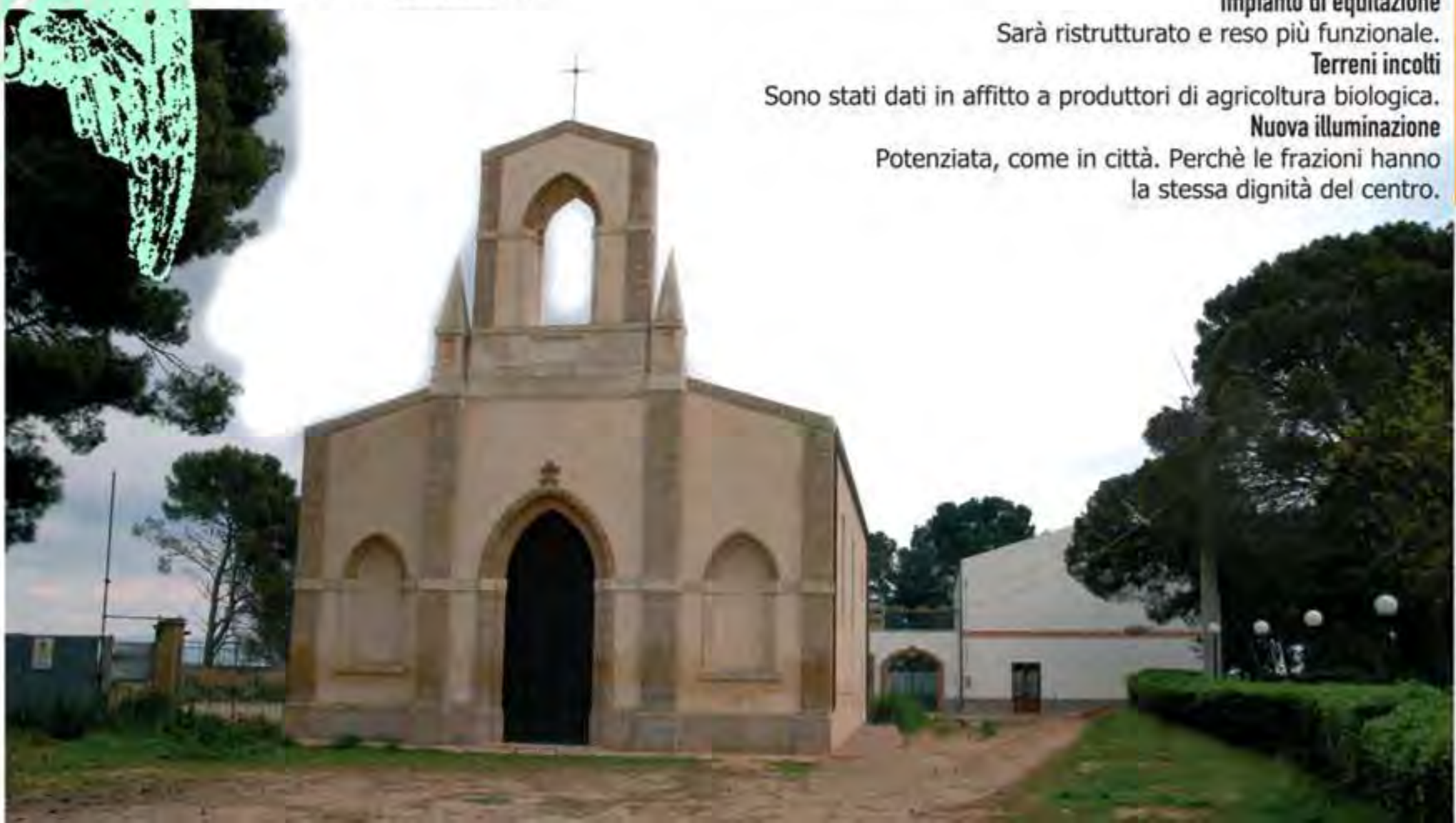
Centro visite
Turismo ecologico, gestione di Legambiente.

Piazzale della pineta
Completamente ripavimentato, con la collocazione di aiuole. È il biglietto da visita del borgo.

Impianto di equitazione
Sarà ristrutturato e reso più funzionale.

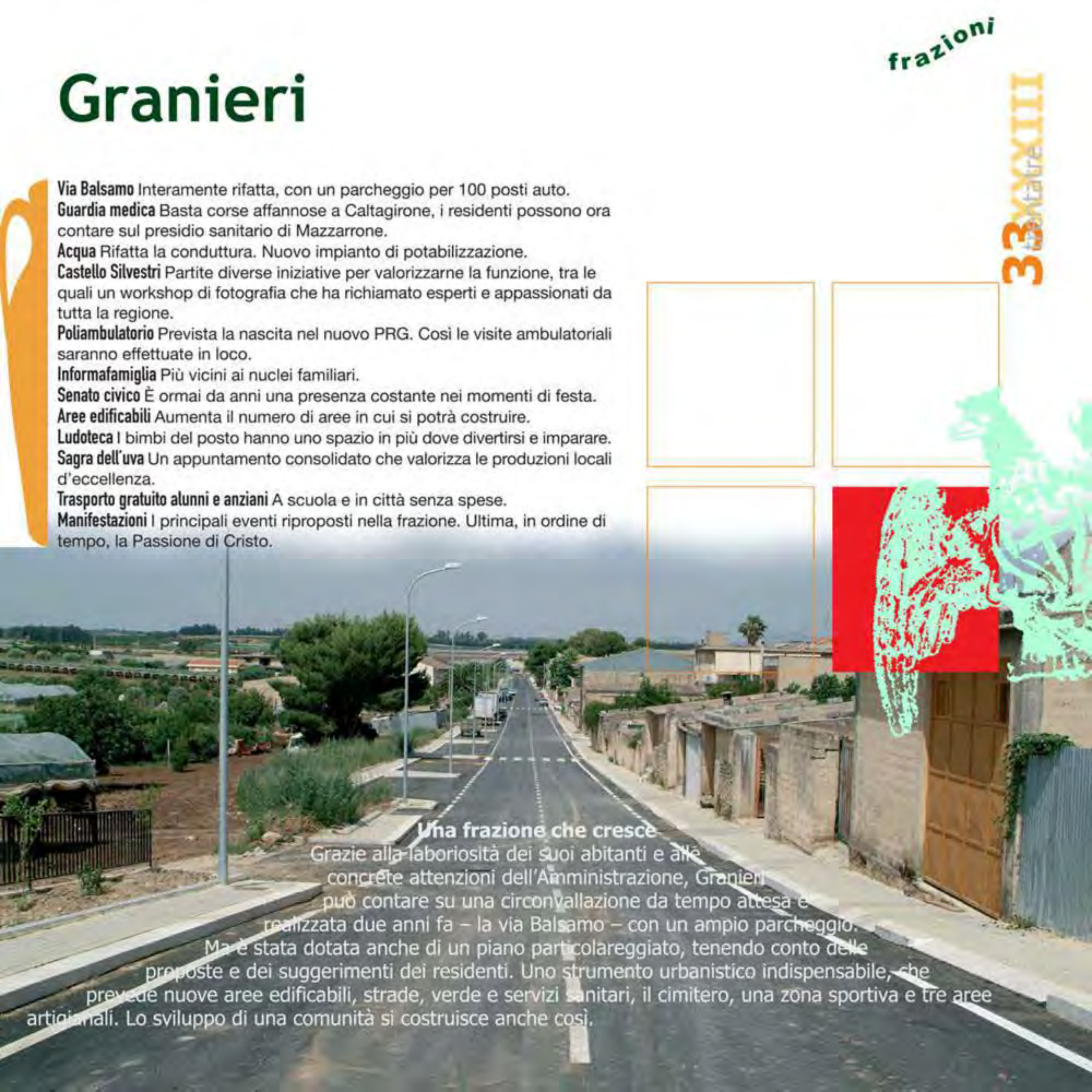
Terreni incolti
Sono stati dati in affitto a produttori di agricoltura biologica.

Nuova illuminazione
Potenziata, come in città. Perchè le frazioni hanno la stessa dignità del centro.



Granieri

Via Balsamo Interamente rifatta, con un parcheggio per 100 posti auto.
Guardia medica Basta corse affannose a Caltagirone, i residenti possono ora contare sul presidio sanitario di Mazzarrone.
Acqua Rifatta la conduttura. Nuovo impianto di potabilizzazione.
Castello Silvestri Partite diverse iniziative per valorizzarne la funzione, tra le quali un workshop di fotografia che ha richiamato esperti e appassionati da tutta la regione.
Poliambulatorio Prevista la nascita nel nuovo PRG. Così le visite ambulatoriali saranno effettuate in loco.
Informafamiglia Più vicini ai nuclei familiari.
Senato civico È ormai da anni una presenza costante nei momenti di festa.
Aree edificabili Aumenta il numero di aree in cui si potrà costruire.
Ludoteca I bimbi del posto hanno uno spazio in più dove divertirsi e imparare.
Sagra dell'uva Un appuntamento consolidato che valorizza le produzioni locali d'eccellenza.
Trasporto gratuito alunni e anziani A scuola e in città senza spese.
Manifestazioni I principali eventi riproposti nella frazione. Ultima, in ordine di tempo, la Passione di Cristo.



Una frazione che cresce

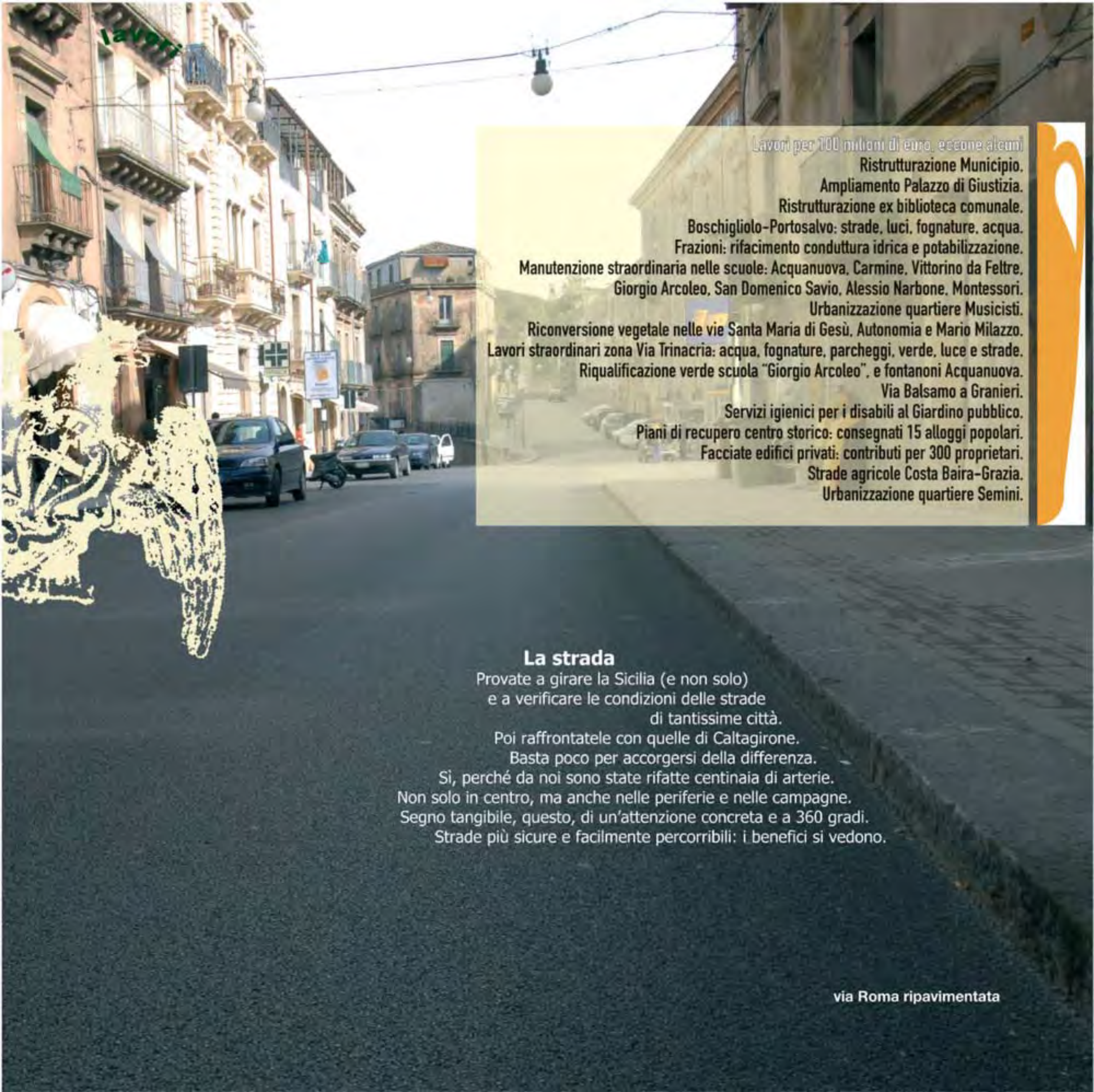
Grazie alla laboriosità dei suoi abitanti e alle concrete attenzioni dell'Amministrazione, Granieri può contare su una circonvallazione da tempo attesa e realizzata due anni fa – la via Balsamo – con un ampio parcheggio. Ma è stata dotata anche di un piano particolareggiato, tenendo conto delle proposte e dei suggerimenti dei residenti. Uno strumento urbanistico indispensabile, che prevede nuove aree edificabili, strade, verde e servizi sanitari, il cimitero, una zona sportiva e tre aree artigianali. Lo sviluppo di una comunità si costruisce anche così.

Lavori per 100 milioni di euro, eccone alcuni

Nuovo impianto di illuminazione in città e nelle frazioni.
Ristrutturazione Galleria "Luigi Sturzo".
Restauro palazzo Reburdone.
Parcheggio Cappuccini.
Consolidamento e sistemazione Poggio Fanales.
Ristrutturazione piscina comunale.
Urbanizzazione Canalotto.
Villa comunale: vasca, vialetti, illuminazione e nuovi vasi.
Area attrezzata Protezione civile in via Cristoforo Colombo.
Alberatura via Giorgio Arcoleo e via Peppino Alì.

Casa dolce casa

Certo, adesso è un'altra cosa. Palazzo di città prima era grigio, cadente e opprimente. Adesso ha preso vita: rifatta la facciata principale come il retro (bellissimo) e il tetto, stucchi e volte dell'aula consiliare restaurati, marmi lucidi, anzi brillanti che ci si specchia. È stato dotato anche di una scala antincendio per adattarlo agli standard di sicurezza.



Lavori per 100 milioni di euro, eccone alcuni

Ristrutturazione Municipio.
Ampliamento Palazzo di Giustizia.
Ristrutturazione ex biblioteca comunale.
Boschigliolo-Portosalvo: strade, luci, fognature, acqua.
Frazioni: rifacimento conduttura idrica e potabilizzazione.
Manutenzione straordinaria nelle scuole: Acquanuova, Carmine, Vittorino da Feltre, Giorgio Arcoleo, San Domenico Savio, Alessio Narbone, Montessori.
Urbanizzazione quartiere Musicisti.
Riconversione vegetale nelle vie Santa Maria di Gesù, Autonomia e Mario Milazzo.
Lavori straordinari zona Via Trinacria: acqua, fognature, parcheggi, verde, luce e strade.
Riqualificazione verde scuola "Giorgio Arcoleo", e fontanoni Acquanuova.
Via Balsamo a Granieri.
Servizi igienici per i disabili al Giardino pubblico.
Piani di recupero centro storico: consegnati 15 alloggi popolari.
Facciate edifici privati: contributi per 300 proprietari.
Strade agricole Costa Baira-Grazia.
Urbanizzazione quartiere Semini.

La strada

Provate a girare la Sicilia (e non solo)
e a verificare le condizioni delle strade
di tantissime città.
Poi raffrontatele con quelle di Caltagirone.
Basta poco per accorgersi della differenza.
Sì, perché da noi sono state rifatte centinaia di arterie.
Non solo in centro, ma anche nelle periferie e nelle campagne.
Segno tangibile, questo, di un'attenzione concreta e a 360 gradi.
Strade più sicure e facilmente percorribili: i benefici si vedono.

via Roma ripavimentata

luci della città

I lampadari nuovi

Una città con più luce è anche una città più sicura e vivibile. Oggi basta farsi un giro, per il centro o le periferie, per accorgersi degli enormi passi avanti compiuti. Il rifacimento della pubblica illuminazione in tutto il territorio urbano, comprese le frazioni, ha determinato un doppio beneficio per gli utenti: la maggiore luminosità e il minor consumo, con conseguente risparmio energetico.
Tutto ciò è stato possibile attraverso una formula innovativa: quella del "project financing", con cui le imprese aggiudicatarie effettuano a proprie spese gli interventi migliorativi, acquisendo la gestione della rete per un periodo di tempo determinato. Ma la nostra città avrà anche altri benefici: le stesse imprese verseranno al Comune le somme per l'acquisto di minibus elettrici (utili per ridurre l'inquinamento da gas di scarico e tutelare l'ambiente) e illumineranno a proprie spese tre monumenti.

l'impianto sportivo che nascerà in via Magellano

Lavori per 100 milioni di euro, eccone alcuni

Recupero cimitero monumentale e costruzione nuovi loculi.
Rifatte più di cento strade urbane e rurali.
Ristrutturazione ex convento Padri Crociferi.
Scala mobile di collegamento tra la circonvallazione e l'ingresso nord della Villa.
Ristrutturazione Museo regionale della ceramica.
Rifacimento segnaletica stradale verticale e orizzontale.
Bosco di Santo Pietro: riqualificazione con 151 mila innesti; nuove strutture e servizi.
Asilo nido Portosalvo.
Nuova scuola materna Boschigliolo.
Verde attrezzato via Icaro e via Failla.
Urbanizzazione zona sud viale Europa.

Ai nastri di partenza

Ex fornace Hoffmann: sarà il museo dell'archeologia industriale, ampia sala convegni.
Piano CER: ristrutturazione di 30 alloggi nel centro storico.
Consolidamento via Duca degli Abruzzi e circonvallazione di ponente.
Recupero e riqualificazione chiesa di Santo Stefano.
Lavori antismottamento Madonna del Ponte.
Via del Re: rifacimento strada e consolidamento.

Galleria "Luigi Sturzo" - particolare

Contenitori culturali

Ricordate il Palazzo Reburdone? Stava andando in rovina dopo decenni di incuria. Invece sarà riaperto a breve e diventerà il Museo della ceramica contemporanea. E che dire della galleria "Luigi Sturzo"? Il salotto buono della città fa bella mostra di sé sulla piazza principale e ora è un luogo d'arte e d'incontro. Poi c'è l'ex convento dei Padri Crociferi, ormai chiuso da tempo, che riprenderà presto a vivere, tornando a essere quel gioiello che era. Anche l'ex biblioteca è stata interamente restaurata e, in omaggio alle sue radici culturali, è sede del Museo del Presepe. Senza dimenticare l'ex fornace Hoffman – quel rudere in cima alla salita Molona - che sarà rimessa in piedi e ospiterà il Museo dell'archeologia industriale. Tutti questi lavori sono costati cifre inavvicinabili per le nostre casse, li abbiamo realizzati grazie alla capacità di reperire finanziamenti straordinari. Infine, sono realtà i 6 milioni di euro dalla Regione, per la definitiva ristrutturazione di Sant'Agostino, che ha visto crescere generazioni di calatini. Sarà la prestigiosa, nuova sede del Museo della ceramica.

Palazzo Reburdone - prospetto sulla Scala

ex convento Padri Crociferi - cortile interno

"Vigile di quartiere"
Un costante riferimento per i cittadini.

Progetto "Scuola sicura"
Esercitazioni con la Protezione civile per fronteggiare le emergenze.

Educazione stradale
"Camper della sicurezza"; visione obbligatoria del crash test al posto della multa; "Giornate del minivigile".

Collegamento con la casa circondariale
Una nuova linea per i residenti e i familiari dei detenuti.

Bus urbani
Quelli nuovi sono a bassissimo tasso di inquinamento ambientale. Ne verranno acquistati altri elettrici: meno veleni nell'aria.

Centro di monitoraggio del traffico
Già finanziato. Sarà il più grande in Sicilia a disposizione di un Comune.

Nuova centrale operativa Polizia municipale
Il cuore delle nuove tecnologie in dotazione ai vigili urbani.

Per muoversi meglio

Altre sei rotatorie in arrivo in altrettanti incroci nevralgici, per una viabilità migliore e più sicura. Ma gli interventi anti-traffico riguardano anche le bretelle di collegamento (quella all'imbocco della via Roma), l'aumento dei posti auto, le aiuole spartitraffico (in via Santa Maria di Gesù) e il decongestionamento nella stessa via Roma, con il divieto agli autobus di percorrerla in senso discendente. Senza dimenticare l'istituzione dei sensi unici nelle tre importanti arterie della zona nuova. Adesso, superata l'inevitabile fase di rodaggio, la circolazione è più fluida e si vede. Ulteriori miglioramenti potranno essere apportati grazie ai suggerimenti dei cittadini. Anche l'educazione stradale degli automobilisti è un ingrediente essenziale. La collaborazione di tutti è quindi indispensabile per la buona riuscita di qualunque provvedimento.

efficienza e rapidità

Snellimento delle procedure Tempi più brevi per le risposte. Semplificati gli adempimenti.
Formazione
Valorizzazione del personale comunale.
Corsi e seminari per un continuo aggiornamento.
Progressione economica orizzontale Riconosciuta all'80 per cento dei dipendenti comunali. Prossima estensione ad altri impiegati.
Sportello "Informafamiglia"
Per l'informazione sulle possibilità di servizi ai nuclei familiari.

Sportello unico per le imprese

Fare impresa oggi è più facile, con procedure semplici, celerità e certezza di tempi. Grazie allo Sportello unico per le imprese, di cui fa parte anche il Comune di Caltagirone, antesignano con lo sportello municipale, poi confluito in questo comprensoriale gestito dall'Agenzia di sviluppo integrato. Via libera per 568 attività economiche. Si tratta dell'ok all'avvio di nuove imprese (per lo più commerciali e artigianali), o della riattivazione di aziende già esistenti, oppure del loro trasferimento: tutto in 30 giorni, a fronte dei 90 previsti dalla legge e dei 7/8 mesi del passato. Ma il Comune è stato fra i primissimi in Sicilia ad attuare anche tutte le altre disposizioni nazionali e regionali per dire basta alle lungaggini della burocrazia.
Un aiuto per chi vuole scommettersi.

Filo diretto

L'URP è uno dei principali strumenti che, in questi anni, abbiamo realizzato e potenziato. Una comunità più a misura d'uomo si realizza anche facendo dialogare di più e meglio chi amministra con quanti sono chiamati a svolgere non un ruolo passivo di meri beneficiari di iniziative, ma una parte attiva nel segnalare, suggerire, proporre interventi. La pubblica amministrazione è così protagonista di una rivoluzione. A fianco e per i cittadini.

Non solo calcio

Cresce la Caltagirone sportiva. Lusinghieri i risultati degli atleti. Di rilievo, in particolare, i successi in Europa e nel mondo dei giovani karateka e le brillanti prestazioni degli schermidori. Ma buone notizie giungono anche dalla pallavolo femminile, dal basket, dall'atletica leggera, dal nuoto e dal tennis. Ad esse si affiancano le nuove strutture. Testimonianza concreta, questa, di una città che, anche nello sport, guarda avanti, agli ambiziosi traguardi da raggiungere. Come i nuovi impianti che, grazie alla sinergia pubblico – privato, sorgeranno fra le vie Madonna della Via e Magellano (campetto multifunzionale e palestra) e in contrada Divisa, di fronte all'ingresso della piscina. Qui il campo di calcio diventerà un "gioiellino", con tribuna e illuminazione da fare invidia. Vi si aggiungeranno un altro piccolo campo coperto, due palestre, bar e altri servizi. Intanto la struttura attigua, intitolata al non dimenticato Pino Bongiorno, viene affidata a un'associazione sportiva per la gestione e valorizzazione.

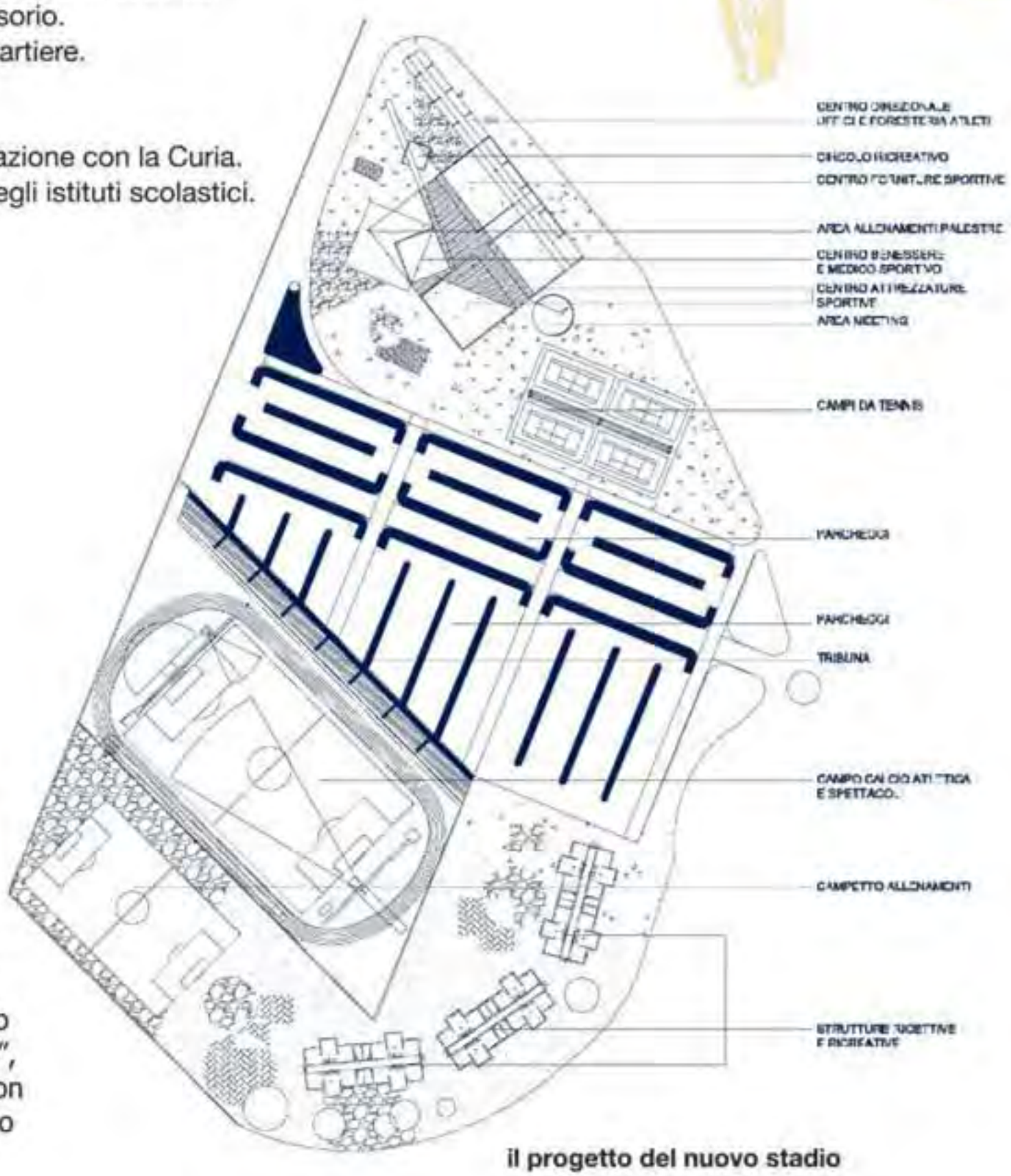
un gioco di squadra

Piscina Importanti lavori di manutenzione straordinaria. È stata sede dei campionati regionali di nuoto. Un faro per il comprensorio.
Lago Ballone Campetto polifunzionale al servizio del quartiere.
Agesilao Greco Migliorati servizi igienici e spogliatoi.
Ripristinata la tribuna coperta.
Cappuccini Ristrutturato l'impianto sportivo in collaborazione con la Curia.
Sport nelle scuole Promozione delle diverse discipline negli istituti scolastici.

foto di gruppo con i giovani karateka campioni del mondo

Uno stadio tutto nuovo

Seimila posti a sedere, una pista di atletica leggera, quattro campi da tennis, un edificio destinato a scuola sportiva e alcuni parcheggi. Sono i numeri del nuovo stadio che sarà costruito in località Molona con il project financing, cioè a costo zero per il Comune. La struttura potrà ospitare pure grandi eventi per almeno diecimila persone. E accanto a essa sorgeranno alberghi e non solo. E così, mentre è stato restituito maggiore decoro al vecchio "Agesilao Greco", si gettano le basi per il decollo di tutte le discipline, con una vera cittadella dello sport. Intanto il calcio è rinato grazie alla lungimiranza di dirigenti appassionati.



il progetto del nuovo stadio